

Due clandestini salvati nella neve dalla Finanza

di CLAUDIO ROVERE

BARDONECCHIA - Il sogno di raggiungere la Francia, clandestinamente, è durato fino a Rochemolles. Lì, nella neve caduta da poco, il sogno di un uomo iraniano e di un ragazzo marocchino è finito con il loro salvataggio da parte del Soccorso alpino della Guardia di finanza bardonecchiese.

I due, un iraniano di 41 anni ed un marocchino di 21 anni, T.M. e A.I., queste le loro iniziali, dopo essere stati respinti dalla Polizia transalpina, hanno tentato nuovamente di raggiungere la vicina Francia, scegliendo un percorso

”
Volevano raggiungere la Francia ma erano bloccati a Rochemolles

“alternativo”, incamminandosi da Bardonecchia fino a raggiungere la frazione di Rochemolles nei pressi dell’omonima diga.

In questo periodo dell’anno la strada che conduce alla diga è innevata, basti pensare che per raggiungere la diga è necessario il trasporto in elicottero. Qui, T.M. e A.I. si sono resi conto di non poter proseguire per l’abbondante neve e soprattutto per l’inadatto abbigliamento: i due, infatti, indossavano solo abiti leggeri e scarpe da ginnastica, insufficiente per affrontare le rigide temperature di questo

periodo.

In evidente difficoltà hanno fortu-



atamente potuto chiedere aiuto al personale dell’Enel, che monitora durante l’anno la diga. La richiesta di aiuto è giunta così agli uomini della Guardia di finanza che sono riusciti a raggiungere la diga in parte con la motoslitte ed in parte con gli sci da alpinismo. I finanzieri hanno prestato le prime cure ai due stranieri che, proprio a causa del loro abbigliamento, presentavano

i primi sintomi di ipotermia. Dopo essersi ripresi e riscaldati presso la costruzione dove alloggiano i guardiani, sono stati trasportati a valle in motoslitte.

La prontezza dei soccorsi ha impedito che, vista la zona dove è avvenuto l’incidente e considerate le rigide temperature del periodo, la vicenda si concludesse in modo ben più grave.